

COMUNICATO SINDACALE

...Incredibile...ma vero!...

In un ambiente di lavoro dove ogni volta che piove, l'acqua, che percola dalle pensiline, cade in testa ai colleghi e agli utenti, dove molte strutture rasentano la fatiscenza a causa del cattivo stato di cura e di manutenzione, dove le pulizie sono ormai un miraggio, dove il sapone per lavarsi le mani bisogna ormai portarselo da casa, insieme alle biro e alla cancelleria, dove le ore da impiegare nelle varie attività si elemosinano col contagocce, dove tutto viene svolto all'insegna dell'economicità e del risparmio, **in barba ai tanto decantati concetti di efficacia, efficienza e proattività, incredibilmente, accade questo:**

Dopo aver dato un incentivo economico di € 6000.00 ad un collega per trasferirsi dalla sua sede di lavoro situata sulla tratta A8 (in eccedenza di personale) ad una sulla tratta A1 (in carenza di personale), dal 1 novembre scorso (data del trasferimento) **ad oggi lo stesso ha prestato servizio quasi esclusivamente "in trasferta", con tanto di relativo trattamento economico, rendendo la sua opera nei luoghi di lavoro da dove era appena stato spostato (...sic!).** ovvero, quelli situati sulle tratte A8 e A4. L'anomalia pare sia stata notata anche dallo stesso collega, dal momento che la sua presenza presso l'ufficio del responsabile della U.O. Commerciale, è stata notata da molti in più di un'occasione, posto dove pare si rechi spesso, si pensa, per lamentarsi dell'incongruente utilizzo a cui viene sottoposto.

Dopo aver assunto, il 15 novembre scorso, per supplire definitivamente alle carenze di organico ben 8 nuovi colleghi nelle stazioni di Parma e Fidenza, che si sono aggiunti a quelli già presenti, **giovedì scorso l'efficace organizzazione del lavoro è riuscita a mandare "in trasferta" nella prima di queste due stazioni, un collega proveniente da Piacenza Sud, facendo fare, sempre nello stesso turno il percorso inverso a altri due colleghi che da Fidenza e Fiorenzuola si sono spostati a Piacenza Sud e Piacenza Nord.**

Dopo aver individuato circa sei mesi fa, 3 colleghi idonei a svolgere la mansione di "Supporto Logistico all'Esazione", da inserire nel famoso "bacino di utilizzo", (tutti provenienti, tra l'altro, dalla tratta A8 ovvero quella in eccedenza di personale), **ad oggi nessuno si è ancora preso la briga di proporgli la necessaria formazione lavorativa in merito, fatto che gli avrebbe permesso di svolgere realmente l'attività, supplendo alle carenze d'organico attuali.** Nel frattempo, a causa della scarsità di risorse operative in questo piccolo comparto, **quasi quotidianamente, vengono inviati "in trasferta" dalla tratta A1 (quella in carenza di personale) alla tratta A4, colleghi esattori appartenenti al "bacino di utilizzo" del Supporto Logistico Esazione** e dalla A4 ne vengono spostati altri, per l'analoga mansione, sulla tratta A8 (quella in eccedenza di personale). Come se non bastasse, vengono mossi contemporaneamente, sempre con riconoscimento del trattamento di trasferta completo, altri colleghi che dalla A4, si spostano sulla tratta A1 per coprire le carenze in ambito esattoriale, generate dall'assenza del personale inviato in altre sedi per i motivi sopra elencati.

...Incredibile...ma vero!... con buona pace della *Settimana Enigmistica* e di tutto il tempo passato a sottoscrivere accordi sindacali, comprendenti enormi e necessari sacrifici, anche di natura economica, per tutti i lavoratori, basati sul pensiero condiviso che, **solo grazie a una precisa e efficace organizzazione, capace di impiegare e utilizzare al meglio le risorse disponibili,** si può continuare a garantire il lavoro e il mantenimento dell'occupazione.

Milano 25.11.2019

R.S.A UILTRASPORTI
Autostrade per l'Italia II° Tronco Milano

Onofrio Facchi